LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

I rossoneri praticamente campioni: sei punti di vantaggio su quattordici ancora disponibili

Il Milan riprende la sua fuga e batte a Genova la Samp: 3-0

Torino e Varese (0-0) sono rimasti soli al secondo posto - Il Napoli è crollato a Firenze (0-3) - Drammatica situazione in coda: nessuna delle squadre in pericolo ha vinto - Il Lanerossi Vicenza ha sciupato un rigore e non è riuscito a sconfiggere la Roma - Il Mantova, il Brescia e la Spal (oltre alla Sampdoria) battuti - La Juventus (2-0 al Cagliari) torna alla vittoria

Serie A - 23ª giornata

I risultati

Atal.-Mantova 2-0 (2-0)
Reti di Savoldi e di Selvori al 27' e al 37' del primo tempo. Nella ripresa il portiere Balzarini è stato sostituito da Cometti. Spettatori 15.000.

Fiorent.-Napoli 3-0 (0-0)
Tre goals del viola in cinque minuti tutti nella ripresa: al 27' Maraschi, al 28' Chiarugi, al 32' ancora Maraschi.

Inter-Brescia 3-0 (1-0)
Nel primo tempo, al 33', goal di Nielsen, che non giocava in serie A dal 3 dicembre dell'anno scorso (Fiorentina-Inter); nella ripresa doppietta di Domenghini, all'8' e al 38' minuto.

Juventus-Cagliari 2-0 (0-0)
I bianconeri non vincevano da cinque giornate (2-1 con l'Atalanta, il 29 gennaio scorso). Due reti di Menichelli, al 18' e al 23' della ripresa.

L.R. Vicenza-Roma 0-0
I veneti hanno avuto la loro grande occasione a dieci minuti dalla fine, quando l'arbitro ha fatto battere contro la Roma la massima punizione, ma Vinicio, considerato infallibile «rigorista», questa volta ha sbagliato. Spettatori 18.000.

Spal-Bologna 1-3 (1-2)
I bolognesi realizzano con Pascutti al 26' e con Roversi al 36' del primo tempo, con Pace al 23' della ripresa; i ferraresi hanno segnato al 40' del primo tempo con Brenna.

Varese-Torino 0-0
L'arbitro Lo Bello è stato il protagonista dell'incontro: ha annullato una rete per parte (Sogliano, per il Varese, all'11' del primo tempo; Facchin, per il Torino, nel finale) ed ha fatto iniziare la ripresa con oltre un quarto d'ora di ritardo, perché il pubblico straripava dalle gradinate sui bordi del campo. Spettatori 24.000.

Samp-Milan 0-3 (0-0)
Dopo aver resistito validamente nel primo tempo ed aver segnato anche un goal, annullato per fuorigioco, i liguri hanno ceduto nella ripresa. Reti di Rivera all'11', ancora di Rivera (su rigore) al 28' e di Hamrin al 37'. Spettatori 40.000.

Tra parentesi i risultati dei primi tempi.

Scheda vincente

1	Atalanta-Mantova	2-0
1	Fiorentina-Napoli	3-0
1	Inter-Brescia	3-0
1	Juventus-Cagliari	2-0
X	L.R. Vicenza-Roma	0-0
2	Spal-Bologna	1-3
X	Varese-Torino	0-0
2	Catania-Verona	0-1
2	Lazio-Livorno	0-1
1	Perugia-Novara	4-2
X	Venezia-Genoa	0-0
X	Empoli-Arezzo	1-1
X	Cosenza-Pescara	1-1

La situazione

Nella corsa allo scudetto il Milan ha ottenuto forse il risultato decisivo. Vincendo sul campo della Sampdoria con il rotondo punteggio di 3-0, l'undici di Rocco ha portato a sei punti il suo vantaggio su Torino e Varese (che hanno pareggiato 0-0 sul terreno dei varesini) e a sette punti sul Napoli (battuto seccamente a Firenze per 3-0). Mancano sette giornate per la conclusione del campionato di calcio di serie A (quattordici punti in palio) e non si vede proprio chi possa anche solo minacciare il Milan nella sua marcia, ormai trionfale, verso lo scudetto.

Per il secondo posto Torino e Varese hanno distanziato di una lunghezza il Napoli.

A centro classifica, ma ancora con qualche speranza di battersi per la piazza d'onore, si sono raggruppate nello spazio di due punti la Fiorentina, l'Inter (3-0 a San Siro sul Brescia), la Juventus (2-0 al Cagliari), lo stesso Cagliari e il Bologna (che a Ferrara ha battuto 3-1 la Spal nel derby emiliano). Seguono l'Atalanta (2-0 sul Mantova a Bergamo) e la Roma che è riuscita a portar via un punto sul campo del Vicenza e si allontana dalla lotta per la salvezza.

Tra le cinque squadre di coda, ieri quattro sconfitte e un pareggio (del Vicenza con la Roma). Questi risultati non hanno contribuito a chiarire le idee sulle possibilità delle varie compagini di restare in serie A: nello spazio di quattro punti, si trovano Sampdoria (19), Lanerossi (18), Spal e Brescia (16), Mantova (15) e tre dovranno retrocedere. Forse solo il Mantova si può già considerare condannato, per le altre l'incertezza durerà a lungo, magari fino all'ultima giornata.

Questa la classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V.	N.	P.	PARTITE Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
1. Milan	34	23	6	4	1	7	4	1	42	21
2. Torino	28	23	7	1	3	3	7	2	34	18
3. Varese	28	23	10	3	0	1	3	6	26	16
4. Napoli	27	23	6	5	0	3	4	5	23	19
5. Fiorentina	26	23	7	3	2	2	5	4	25	18
6. Inter	25	23	9	2	1	1	3	7	33	23
7. Juventus	25	23	6	3	3	2	6	3	24	24
8. Cagliari	24	23	5	5	0	4	1	8	32	26
9. Bologna	24	23	5	2	4	3	6	3	25	21
10. Atalanta	22	23	9	2	1	0	2	9	23	29
11. Roma	21	23	3	6	3	2	5	4	18	27
12. Sampdoria	19	23	2	7	2	2	4	6	19	26
13. Lanerossi	18	23	5	4	3	0	4	7	14	24
14. Spal	16	23	5	1	5	2	1	9	20	32
15. Brescia	16	23	2	3	6	4	1	7	16	30
16. Mantova	15	23	2	7	3	1	2	8	8	25

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Brescia-Atalanta; Cagliari-Sampdoria; Milan-L.R. Vicenza; Napoli-Bologna; Roma-Varese; Spal-Inter; Torino-Mantova; Fiorentina-Juventus.

Rivera si scatena: trionfo rossonero

La Samp ha resistito per il primo tempo - Poi due reti della mezz'ala ed una di Hamrin hanno deciso il confronto

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Ieri, a Genova, sul campo della Sampdoria, il Milan capolista era atteso alla prova con viva curiosità. I rossoneri, la domenica precedente, avevano perso in casa di fronte al Cagliari, una nuova sconfitta della squadra di Rocco, o anche soltanto un pareggio sarebbe riuscito a riaccendere il discorso sullo scudetto. Niente da fare. Le speranze della Sampdoria sono durate l'intero primo tempo. Poi, nella ripresa, il Milan s'è scatenato, 3 a 0, alla resa dei conti. Un risultato che non fa una grinza. Un risultato che chiude in modo perentorio ogni discussione sul titolo di campione. Ormai, l'ha conquistato il Milan. E bisogna pur riconoscere che se lo merita.

Le speranze della Sampdoria — dicevamo — sono durate per il primo tempo, la svelta compagine di Bernardini, nei quarantacinque minuti iniziali, ha tenuto validamente testa ai rivali. Partita bella, aperta, interessante, nessun arroccamento difensivo di fronte a questa o a quella porta. Le azioni si spostavano rapidissime, ora nell'area di rigore dei liguri, ora nell'area di rigore dei milanisti, e, nell'altalena di attacchi e di contrattacchi, c'era uno splendido equilibrio.

Il Milan, forse, costruiva di più. Trapattoni e Lodetti staticavano per quattro, sia in retroguardia, dove Scala accusava qualche battuta a vuoto, sia a centrocampo, dove Rivera dava la impressione di stentar a trovare il ritmo giusto. Ma la Sampdoria non si lasciava travolgere, la Samp si batteva con energia, spesso rendendosi pericolosa nei contropiede, che, dettati da Frustalupi, mandavano all'arrembaggio Cristin, Salvi e Francesconi. Gran lavoro per i due portieri. Battara interveniva al 3° su tiro di Prati ed al 4° su colpo di testa di Sormani, poi, al 10°, doveva compiere una prodezza per respingere un pallone mal deviato da Garbarini su traversone di Hamrin. Cudicini, dal canto suo, non se ne stava certo inoperoso. Al 23°, addirittura, era costretto alla resa. Cross di Frustalupi, sbaglio di Scala, palla scodellata sui piedi di Salvi. Passaggio fulmineo a Francesconi, tiro e palla in rete. Goal? Francesconi era in fuorigioco, l'arbitro Sbardella annullava.

Nulla da obiettare, la posizione di Francesconi era irregolare. Ma l'episodio serviva comunque a dimostrare che la Samp era ben viva e poco disposta ad arrendersi alla maggior classe complessiva degli avversari. La fortuna aiutava un po' i padroni di casa (al 29° Sbardella giudicava involontaria una manata di Morini al pallone in area), però l'équipe di Bernardini, con il passar dei minuti, si spingeva all'offensiva con sempre maggior brio, nel fiorire di una fresca fiducia. Ed il quarto d'ora finale del tempo era il periodo più brillante per i blucerchiati. At 30', una forte punizione di Francesconi costringeva Cudicini a stendersi quanto è lungo per salvare in corner, al 35', su tiro di Sabatini, la palla sfuggiva al portiere rossonero e, per i numerosi tifosi milanisti, erano attimi di autentica ansia avanti che Cudicini potesse rimediare all'errore; al 37° ancora Cudicini bloccava su Frustalupi; ed infine al 39°, Salvi si districava in mischia, ed allungava a Cristin, solo e libero. Un briciolo di freddezza e sarebbe stato goal. Cristin, invece, colpiva di furia, Cudicini — sempre lui — da terra s'arrangiava a rimandar di piede.

Insomma, se la Samp fosse andata in vantaggio, non ci sarebbe stato da gridar allo scandalo. Il tempo, comunque, si chiudeva sullo 0 a 0. E, allorché cominciò la ripresa, subito ci si accorse che, di punto in bianco, la musica era cambiata, magari Rocco, negli spogliatoi, aveva suonato la sveglia, magari gli stessi rossoneri s'erano resi conto che, a continuar di ugual passo, si correvano rischi, grossi rischi.

Saliva in cattedra Rivera, la squadra si spiegava in una entusiasmante girandola di attacchi. Il Milan, quando in grana, trascina all'applauso. Tiro di Prati al 6', tiro di Sormani al 7', tiro di Rivera all'8', mischia — al 10° — davanti a Battara, con tiri successivi di Prati e di Sormani. Una pressione continua ed implacabile, un'offensiva costante e massiccia. La Samp cercava di reagire, ma, ormai, la differenza di rendimento balzava evidente. 11° minuto, i blucerchiati capitolavano. Prati, dalla sinistra, effettuava un traversone da buona ala del tempo antico. Rivera giungeva puntuale, smorzava con eleganza la palla che, con una carambola sulla base del palo, schizzava in rete.

Risultato acquisito, il Milan recitava quasi una lezione imparata a memoria. Al 13° Rivera sfiorava il bis con un tiro da lontano, al 20° Hamrin era messo a terra in area, ma Sbardella non trovava nell'evidente fallo gli estremi del rigore. In compenso, sette minuti dopo, Morini, senza troppi complimenti, s'industriava a fermar Prati. Rigore sì o rigore no? A noi, sinceramente, parve di no. Sbardella, prima longanime, fu inflessibile e concesse il «penalty». Tiro-fulmine di Rivera: 2 a 0 per il Milan. Un colpo di testa di Cristin fermato da Cudicini, un'ammonizione a Garbarini per fallo su Prati, ed ecco il goal numero tre, 37° minuto. Rivera dà l'avvio, lanciando Lodetti che spara al volo. Respinge Garbarini, Hamrin si insinua nella selva di difensori e tira. Un rimpallo gli dà di nuovo via libera, lo svedese mira giusto e rende inutile il volo di Battara.

Nulla più d'importante sino al fischio finale. Suoli spalti, i tifosi arrotolano le bandiere. Tutti convinti della superiorità dei rossoneri di Rocco. Come era, del resto, nelle previsioni della logica.

Gigi Boccacini

Sampdoria: *Battara; Dordoni, Delfino; Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Carpanesi, Cristin, Frustalupi, Francesconi.*

Milan: *Cudicini; Anquilletti, Scala; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.*

Arbitro: *Sbardella.*

Siamo all'inizio della ripresa, il Milan si scatena. Ecco Sormani e Rivera all'attacco nell'area della Sampdoria (Telefoto)

Per il primato

In maiuscolo le partite che ogni squadra giocherà in casa.

MILAN p. 34 — L. R. VICENZA; Atalanta; BRESCIA; TORINO; Bologna; Roma; VARESE.

Per salvarsi

SAMPDORIA p. 19 — Cagliari; SPAL; Fiorentina; INTER; VICENZA; Juventus; ATALANTA.

VICENZA p. 18 — Milan; Juventus; ATALANTA; CAGLIARI; Sampdoria; Brescia; FIORENTINA.

SPAL p. 16 — INTER; Samp; CAGLIARI; Mantova; Atalanta; Fiorentina; JUVENTUS.

BRESCIA p. 16 — ATALANTA; VARESE; Milan; Juventus; ROMA; VICENZA; Napoli.

MANTOVA p. 15 — Torino; NAPOLI; Roma; SPAL; FIORENTINA; Varese; Bologna.

Il taccuino del tifoso

Hanno fatto centro due volte ciascuno

Domenghini, (Inter), contro il Brescia; Maraschi, della Fiorentina, col Napoli; Menichelli, della Juventus, contro il Cagliari; Rivera, del Milan, con la Sampdoria.

Sostituzioni, esordi ed un grosso ricupero

In Atalanta-Mantova, il portiere bergamasco Balzarini ha ceduto il posto a Cometti, risentendo di un colpo ricevuto in precedenza.

Nella Fiorentina (contro il Napoli) ha esordito il diciannovenne Passalacqua.

Nell'Inter ha giocato al centro dell'attacco Nielsen, assente dalla scena del campionato da dodici partite.

Cinque goals annullati (due in una partita)

Sampdoria-Milan: l'arbitro Sbardella annulla il goal segnato per i liguri da Francesconi, al 23° minuto del primo tempo.

Varese-Torino: Lo Bello non convalida la rete di Sogliano (Varese) all'11' del primo tempo e quella di Facchin (Torino) nel finale.

Spal-Bologna: l'arbitro annulla al 5° minuto un goal di Pascutti.

L. R. Vicenza-Roma: al 31° minuto della ripresa Gregori segna, ma era in fuorigioco e Picasso non convalida il punto.

Un rigore sbagliato ed uno realizzato

In Sampdoria-Milan, Rivera segna al 28' della ripresa.

In Vicenza-Roma, il centravanti dei veneti, Vinicio, tira contro un palo il «penalty» concesso al 34' del secondo tempo.

Altre curiosità di ieri nella 23ª giornata di A

L'inglese Hitchens, Cagliari, ha disputato ieri contro la Juventus la sua duecentesima partita in Italia.

Il secondo tempo di Varese-Torino si è iniziato con oltre un quarto d'ora di ritardo, perché il pubblico straripava dalle gradinate sui bordi del campo.

Classifica dei marcatori

Ecco la classifica dei marcatori della serie A dopo la ventitreesima giornata:

13 reti: Prati (Milan).

12 reti: Savoldi (Atalanta), Altafini (Napoli), Combin (Torino).

11 reti: Riva (Cagliari).

10 reti: Anastasi (Varese).

9 reti: Domenghini (Inter), Rivera (Milan), Sormani (Milan).

7 reti: Pascutti (Bologna), Maraschi (Fiorentina), Hamrin (Milan), Facchin (Torino), Vastola (Varese).

6 reti: Amarildo (Fiorentina), De Paoli (Juventus), Taccola (Roma), Rozzoni (Spal).

5 reti: Danova (Atalanta), Mazzola (Inter), Cristin (Sampdoria), Brenna (Spal), Vinicio e Gori (Vicenza).

4 reti: Troja (Brescia), Clerici (Bologna), Cappellini (Inter), Menichelli, Zigoni (Juventus), Vieri, Francescon e Frustalupi (Sampdoria), Parola (Spal), Moschino (Torino).

Incasso record a Genova

Genova, lunedì mattina.

Gli spettatori paganti di Sampdoria-Milan sono stati 25.441, con un incasso di 46 milioni 755.500 lire. Tale incasso rappresenta un *record* per la Sampdoria nel campionato in corso.

Concorsi pronostici Totocalcio e Totip

TOTOCALCIO - Monte premi L. 732.487.754
Colonna vincente: 111 - 1X2 - X22 - 1XXX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	47	3	L. 7.792.400
Con 12 punti	1606	138	L. 228.000

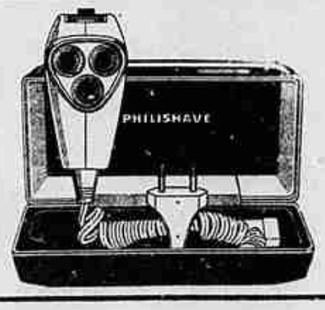
La schedina di domenica prossima: Brescia-Atalanta; Cagliari-Sampdoria; Milan-L. R. Vicenza; Napoli-Bologna; Roma-Varese; Spal-Inter; Torino-Mantova; Monza-Foggia; Pisa-Palermo; Reggina-Bari; Verona-Lazio; Treviso-Udinese; Cesena-Sambenedettese.

TOTIP - Colonna: 1X - X2 - 12 - 1X - 12 - X2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	64	6	L. 145.324
Con 11 punti	1127	168	L. 8.108
Con 10 punti	7153	737	L. 1.278

Ecco i risultati delle gare valide per la scheda Totip: 1ª corsa: 1) Roquepine, gr. 1; 2) Eileen Eden, gr. X - 2ª corsa: 1) Ortisei, gr. X; 2) Zoro Astro, gr. 2 - 3ª corsa: 1) Panorama, gr. 1; 2) Parker, gr. 2 - 4ª corsa: 1) Parlux, gr. 1; 2) Onite, gr. X - 5ª corsa: 1) Jimmi, gr. 1; 2) Scipio, gr. 2 - 6ª corsa: 1) Von Salza, gr. X; 2) King's Town, gr. 2.

rasoio elettrico PHILIPS 3
Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e 18 lame che ruotano a 5.000 giri al minuto: assicuro una rasatura impeccabile che dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: ● tagliabasette ● cordone allungabile ● voltaggio regolabile ● interruttore.
con certificato di garanzia per partecipare al grande concorso a premi



sempre al Philips il primato delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo
PHILIPS
concessionaria esclusiva per la vendita in Italia MELCHIONI s.p.a. Milano